

Riduci bolletta e impronta ambientale con soluzioni di riscaldamento efficienti

4 maggio 2021

ENERGIES 2050

Cambiamento climatico e tecnologie di riscaldamento – cos’hanno in comune?

Il riscaldamento è un bisogno essenziale che spesso è considerato, per una grossa parte di famiglie europee, sinonimo di bollette energetiche più alte in inverno. Immagina una superficie di 19.5 miliardi di metri quadri: è la totalità di superficie abitativa europea che necessita di essere riscaldata. Al momento, questa superficie è riscaldata da 160.5 milioni di unità di riscaldamento, il 60% delle quali opera in maniera inefficiente. **Inefficiente, in questo contesto, è sinonimo di bollette salate e alte emissioni di gas a effetto serra.**

I gas serra contribuiscono al cambiamento climatico che ha impatti diretti e indiretti su: ecosistemi, salute, stabilità economica, migrazioni, sicurezza alimentare, stile di vita... e molto altro.

Per fronteggiare queste sfide, l’Unione Europea, insieme agli Stati membri a livello nazionale, ha messo in campo politiche e strumenti volti alla riduzione dei gas serra e al miglioramento dell’efficienza energetica. Il settore del riscaldamento è fondamentale in tal senso e dovrebbe promuovere azioni per contrastare il cambiamento climatico, in particolare attraverso lo sviluppo di strumenti che aiutino il consumatore a compiere scelte sostenibili e che contribuiscano a ridurre le emissioni nocive promuovendo l'efficienza energetica.



(Fonte: Rudy e Peter Skitterians, Pixabay)

Gli impianti di riscaldamento installati nelle case europee sono per lo più inefficienti

Il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria costituiscono l'80% della domanda energetica delle famiglie dell'UE. Questo dato così significativo rispetto alla domanda energetica totale rappresenta un'opportunità per ridurre in modo significativo le emissioni di gas serra del settore termico. Sono tre i tipi di vettori energetici usati per il riscaldamento e la produzione di acqua calda nelle case europee:

- **Combustibili fossili:** petrolio, gas naturale e carbone. Oggi i combustibili fossili sono i più inquinanti, nonostante fossero stati inizialmente promossi come la possibilità per le famiglie più povere di accedere all'energia a un costo minore. Inoltre, gli impianti di riscaldamento che usano esclusivamente combustibili fossili sono meno efficienti rispetto alle nuove alternative presenti sul mercato. Ad ogni modo, oggi le caldaie a combustione fossile rappresentano il 76% (121 milioni di unità) dell'intero parco installato, con le caldaie a gas che coprono la porzione più ampia (58%) delle installazioni termiche europee (vedi Figura 1). Nonostante ciò, le moderne tecnologie a combustibili fossili possono essere distinte per la loro efficienza – le caldaie a condensazione sono più efficienti rispetto a quelle tradizionali, dato che richiedono meno energia per riscaldare gli ambienti e l'acqua sanitaria riducendo quindi l'inquinamento e i costi operativi;
- **Elettricità:** il riscaldamento elettrico rappresenta il 15.6% del parco installato. Il livello di inquinamento attribuito agli impianti di riscaldamento elettrici dipende dalla fonte di energia primaria usata per produrre l'elettricità necessaria;
- **Energia rinnovabile:** gli impianti di riscaldamento a biomassa (prodotti del legno) e il solare termico sono le soluzioni più comuni tra le rinnovabili, usate dalle famiglie

europee per riscaldare le proprie case e produrre acqua calda. Rappresentano il 5.2% (8.3 milioni di unità, vedi Figura 1) del parco installato.

Il 60% degli apparecchi per il riscaldamento installati in Europa è vecchio e inefficiente, che causa uno spreco energetico e un aumento di inquinamento dell'aria. Oggi ci sono diverse soluzioni per aumentare l'efficienza degli edifici e sostituire installazioni termiche inefficienti è una di queste.

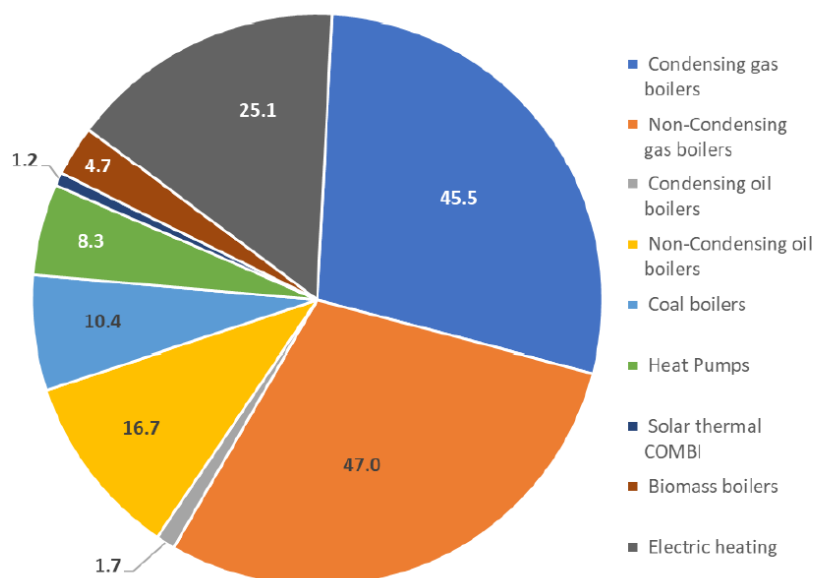


Figura 1. Unità combinate / riscaldamento ambiente (in milioni) installate nell'UE nel 2017 (Fonte: HARP)

Sai quanto è efficiente il tuo riscaldamento?

Oggi sono disponibili soluzioni efficienti per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria, ma raramente i consumatori sono informati sull'efficienza degli impianti delle proprie case rispetto a quella dei migliori apparecchi sul mercato. Quanti proprietari di immobili sanno che le caldaie con più di 15 anni andrebbero cambiate? Che le caldaie tradizionali hanno alternative più efficienti sul mercato e come scegliere l'opzione più adeguata ed efficiente per la propria casa? In quanti sanno che le rinnovabili sono oggi tra le soluzioni di riscaldamento domestico più efficienti? La mancanza di informazioni facilmente accessibili e i luoghi comuni possono ostacolare le decisioni dei consumatori relative alla sostituzione programmata del proprio apparecchio di riscaldamento.

Il progetto HARP, iniziativa finanziata dall'Unione Europea, affronta direttamente queste preoccupazioni e può aiutare i consumatori ad avere accesso a informazioni accurate riguardo al riscaldamento efficiente, supportandoli nel processo di sostituzione e identificando la soluzione più adeguata ed efficiente per la loro abitazione.



Figura 2. Esempi di impianti di riscaldamento efficiente. Impianto solare termico (sinistra; Fonte: ESTIF), Pompa di calore aria-aria (destra; Fonte: EHI)

Il progetto HARP ti aiuta a trovare informazioni utili sulle tecnologie efficienti e la migliore soluzione che si adatta alle tue esigenze di riscaldamento!

HARP sta per Heating Appliances Retrofit Planning. È un progetto finanziato dall'Unione Europea all'interno di Horizon 2020, che unisce 18 partner europei e con il focus su cinque stati membri: Francia, Germania, Italia, Portogallo e Spagna. Lo scopo è quello di accelerare il tasso europeo di sostituzione degli impianti di riscaldamento, contribuendo attivamente alla diminuzione della domanda energetica degli edifici, in conformità con gli obiettivi di efficienza energetica fissati dall'UE. A tal fine, il progetto HARP aumenta la consapevolezza dei consumatori rispetto all'opportunità di pianificare la sostituzione del loro apparecchio di riscaldamento vecchio e inefficiente. HARP utilizza diversi canali e strumenti:

- HARP supporta professionisti e consumatori rendendo accessibili a tutti le informazioni sui sistemi di riscaldamento tramite attività mirate;
- HARP supporta i consumatori nell'identificazione dell'(in)efficienza energetica delle apparecchiature di riscaldamento esistenti e delle opportunità di risparmio che derivano dalla loro sostituzione con una soluzione più efficiente dal punto di vista energetico;

- HARP, al fine di utilizzare i mezzi di comunicazione più adeguati, ha condotto uno studio sul comportamento delle famiglie per capire come i consumatori affrontano i propri bisogni di riscaldamento e a quali aspetti danno più importanza;
- HARP evidenzia i co-benefici associati a soluzioni di riscaldamento ad alta efficienza energetica, poiché i vantaggi legati alla sostituzione vanno oltre a quelli relativi alla diminuzione del consumo di energia come, ad esempio, il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione del rumore e dell'impronta ambientale;
- HARP propone molteplici strumenti per facilitare l'accesso dei consumatori alle informazioni sul riscaldamento efficiente: brochure, infografiche, video, giochi e schede informative;
- HARP ha anche sviluppato uno [strumento online](#) che consente ai consumatori di identificare la classe energetica del proprio apparecchio di riscaldamento esistente e valutarne la sostituzione con una tecnologia più efficiente, tutto questo gratuitamente, senza dover spendere tempo o risorse!



Per avere più informazioni riguardo ad HARP e accedere al materiale informativo, ti invitiamo a visitare il nostro [sito](#) e seguirci su Twitter **@assotermica**.



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 847049. The sole responsibility for this content lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Union. Neither the EASME nor the European Commission are responsible for any use that may be made of the information contained therein.